

Ki b F g A  
S z  
e c



© SILVER/MCK

COOPIC  
K per i  
diritti  
dei  
bambini

Il sostegno  
a distanza  
come strumento  
per garantire  
cibo, cure,  
istruzione  
e protezione  
ai bambini del  
sud del mondo.

[www.  
adottareadistanza.  
org](http://www.adottareadistanza.org)

S° 9

## La CRC.

Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia.

Attraverso i progetti di sostegno a distanza, COOPI tutela i diritti di bambini, bambine e adolescenti in sette Paesi del Sud del mondo.

Il quadro di riferimento in cui si inserisce il lavoro di COOPI è dettato da strumenti quali la Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (comunemente CRC, Convention on the Rights of the Child). La CRC è il più completo documento internazionale in questo campo: non si limita ad elencare i diritti economici, sociali e culturali di bambini e bambine ma rappresenta uno strumento giuridico vincolante in quasi tutti i Paesi del mondo.

La Convenzione elenca e sancisce un'ampia gamma di diritti che si rifanno tutti ad un unico filo conduttore, rappresentato da quattro principi fondamentali:

- il diritto alla sopravvivenza e alla vita;
- il diritto alla non discriminazione;
  - il diritto alla protezione;
- il diritto alla partecipazione e all'ascolto.



© Roberto Bianconi



## I BENEFICIARI.

Gli interventi e i progetti di COOPI fanno propri i principi sanciti dalla CRC già a partire dalla definizione di infanzia. La Convenzione definisce il bambino come "ogni essere umano avente un'età inferiore a diciott'anni, salvo se abbia raggiunto prima la maturità in virtù della legislazione applicabile". Bambini, bambine e adolescenti sono infatti i beneficiari dei progetti di sostegno a distanza di COOPI.

Ad Haiti, ad esempio, dove COOPI ha avviato nel luglio del 2010 un progetto in collaborazione con le scuole dell'ordine di St Paul ci sono anche ragazzi adolescenti, che frequentano le scuole superiori e si stanno preparando per l'università o il mondo del lavoro, così come avviene nell'ambito del progetto "Belle periferie" di Kampala, in Uganda.

Nel concetto di infanzia, COOPI prende in considerazione altri due aspetti fondamentali: l'universalità dei diritti e la componente socio-culturale. La prima implica che tutti i bambini abbiano gli stessi diritti, indipendentemente da razza, religione, credo, cultura e sesso e che tali diritti prevalgano su

qualsiasi considerazione di altro genere. Ciò significa che atteggiamenti o pratiche accettate nella cultura e tradizione locale non possono essere giustificati dal contesto culturale se nuocciono alla salute psicofisica del bambino e se violano i suoi diritti.

Tuttavia, è importante tenere presente che l'aspetto socio-culturale può anche arricchire il concetto d'infanzia e l'approccio che si adotta per intervenire in quest'ambito. COOPI, infatti, elabora e realizza i suoi interventi tenendo in considerazione le varianti culturali e proponendo degli approcci che riflettano e valorizzino il concetto locale di infanzia, sempre mantenendo i diritti dell'infanzia come cardine di ogni azione.



## I NOSTRI OBIETTIVI.

Un approccio basato sui diritti caratterizza tutti i progetti di sostegno a distanza di COOPI. In particolare, gli interventi si concentrano su:

- **benessere fisico del bambino** (salute, nutrizione, acqua potabile);
- **la protezione**, soprattutto nelle situazioni di conflitto armato, sfruttamento del lavoro minorile, bambini di strada, abbandonati, orfani, disabili o affetti da HIV/AIDS;
- **l'istruzione**, che per COOPI non rappresenta solo un diritto inalienabile di ogni bambino, ma anche uno strumento essenziale per interrompere il ciclo della povertà, ostacolo all'attuazione e al pieno godimento dei diritti umani. L'istruzione è un investimento prezioso e a lungo termine per fornire alle persone gli strumenti per partecipare in modo attivo e consapevole alla vita economica e sociale del proprio Paese. I dati più recenti segnalano che sono ancora 72 milioni i bambini che non hanno accesso all'istruzione; questo nonostante gli Stati si siano formalmente impegnati a garantire l'insegnamento primario obbligatorio e gratuito per tutti. Il divario esistente nell'accesso a questo diritto fondamentale persiste e in alcuni Paesi sembra aumentare anziché diminuire.

Gli interventi di sostegno a distanza promossi da COOPI sono rivolti tanto ai bambini quanto alle loro famiglie e alla comunità. Particolare attenzione viene riservata agli individui e ai gruppi vittima di discriminazione. È un'attività costante di sensibilizzazione rivolta a insegnanti, genitori e esponenti del villaggio, per adattare l'insegnamento al contesto sociale. Ogni azione è poi implementata in un'ottica di sostenibilità, per poter essere stabile nel lungo periodo, grazie a meccanismi generatori di reddito, a sostegno del sistema scolastico.



# LA CAMPAGNA TUTTI IN CLASSE.



Per sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema del diritto all'istruzione, COOPI ha lanciato la campagna "Tutti in classe!".

Lo scopo è garantire l'accesso all'istruzione primaria ai bambini e alle bambine del Sud del mondo.

L'impegno di COOPI è mirato allo sviluppo di un processo educativo di lunga durata, che si concretizza in obiettivi precisi:

- fornire materiale scolastico e coprire le rette annuali;
  - costruire e/o ristrutturare le infrastrutture
  - formare educatori ed insegnanti;
  - supportare le associazioni di genitori.



Come si traduce tutto questo in pratica? Ecco qualche esempio:

**In Perù** COOPI collabora con l'HOGAR SAN CAMILO, centro dedicato alle persone affette da HIV/AIDS: assiste sia i malati che le famiglie e si occupa della formazione del personale sanitario.

**In Senegal** COOPI collabora con il centro ASEDEB, che si occupa, in particolare, del censimento dei bambini portatori di handicap, della sensibilizzazione delle loro famiglie e della popolazione, dell'abbattimento delle barriere architettoniche e del finanziamento di cure sanitarie mirate.

**In Etiopia**, il progetto SCCMA organizza corsi professionali (di cucina o di cucito) dando poi alle donne la possibilità di trovare un lavoro.



© Gabriele Viviani



© Roberto Bianconi

**COOPI** - Cooperazione Internazionale Ong ONLUS - Via F. De Lemene 50 - 20151 Milano  
N. Verde: 800.11.77.55 (da rete fissa) - T: 02 30.85.057 - E: [sostegnoadistanza@coopi.org](mailto:sostegnoadistanza@coopi.org)  
W: [www.coopi.org](http://www.coopi.org) - [www.adottareadistanza.org](http://www.adottareadistanza.org)